



COMUNE DI ANDEZENO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Copia

VERBALE di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE n. 44 / 2016

04/08/2016

OGGETTO:

Autorizzazione alla stipula del Contratto decentrato Integrativo per l'anno 2015.

L'anno **2016** addì **quattro** del mese di **agosto** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAI Franco - Sindaco	Sì
2. AMBRASSA Agostino - Vice Sindaco	Sì
3. LIUNI Marianna - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. GAI Franco in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale sig. BERNARDO Arnaldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Deliberazione n. 44 / 2016

Oggetto: **Autorizzazione alla stipula del Contratto decentrato Integrativo per l'anno 2015.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su PROPOSTA del Sindaco Sig. Franco Gai.

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con VOTAZIONE unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto:

Autorizzazione alla stipula del Contratto decentrato Integrativo per l'anno 2015.

2. di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Con successiva e separata votazione ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD

Oggetto: Autorizzazione alla stipula del Contratto decentrato Integrativo per l'anno 2015.

Su proposta del Sindaco Sig. Franco Gai.

VISTO:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 04.08.2016, relativa alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica per il rinnovo del Contratto Decentrato Integrativo per l'anno 2015 e gli indirizzi della Giunta comunale, nonché l'ipotesi di contratto decentrato;
- l'accordo raggiunto con i sindacati ed allegato alla presente;

VISTO l'art. 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 in merito alla procedura per la stipulazione del contratto decentrato, ai sensi del quale decorsi 15 gg. dalla trasmissione al Revisore dei Conti della bozza di accordo senza che sullo stesso vengano formulati rilievi, l'organo di governo autorizza il presidente della delegazione trattante alla stipula del contratto decentrato;

VISTO il parere favorevole espresso in data 04.08.2016 prot. n. 3769 dal Revisore dei Conti TOSO dott. Antonello;

CONSIDERATO:

- che per l'anno 2015 è necessario procedere alla stipula del contratto decentrato;
- che occorre quantificare le risorse da assegnare alle competenze accessorie eventuali della retribuzione dei dipendenti sulla base delle norme dei contratti collettivi stipulati in data 9 maggio 2006, 11 aprile 2008, 31 luglio 2009 e precedenti per le parti applicabili;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Andezeno, per l'anno 2014, non ha rispettato le norme relative al Patto di Stabilità Interno;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 28 settembre 2015, allegato A), è stata attestata e viene determinata la sanzione che comporta la riduzione delle risorse spettanti, per l'anno 2015, a titolo di fondo di solidarietà comunale, pari alla somma di € 39.600,00;

VISTO l'art. 31, commi dal 26 al 32, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)" che testualmente recitano:

26. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza: *(comma così sostituito dall'art. 1, comma 439, legge n. 228 del 2012)*

a) è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;

b) non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;

c) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

d) non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'[articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000](#), e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

27. (soppresso dall'art. 1, comma 440, legge n. 228 del 2012)

28. Agli enti locali per i quali la violazione del patto di stabilità interno sia accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, si applicano, nell'anno successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità interno, le sanzioni di cui al comma 26. La rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al comma 2, lettera e), dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è applicata ai soggetti di cui all'[articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), e successive modificazioni, in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione del patto di stabilità interno.

29. Gli enti locali di cui al comma 28 sono tenuti a comunicare l'inadempienza entro trenta giorni dall'accertamento della violazione del patto di stabilità interno al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

30. I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli enti locali che si configurano elusivi delle regole del patto di stabilità interno sono nulli.

31. Qualora le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto del patto di stabilità interno è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle regole del patto di stabilità interno, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile del servizio economico-finanziario, una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

32. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze possono essere aggiornati, ove intervengano modifiche legislative alla disciplina del patto di stabilità interno, i termini riguardanti gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno.

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Affari Generali n. 335 del 21.12.2015, con la quale si è data attuazione alle suddette sanzioni nel corso dell'anno 2015, in particolare sono state rideterminate, con decorrenza dal 01 gennaio 2015 l'indennità di funzione mensile al Sindaco Sig. Franco Gai, al Vicesindaco Sig. Agostino Ambrassa e all'Assessore Comunale Sig.ra Marianna Liuni, applicando la sanzione di cui all'art. 36, comma 26, lett. e) della su richiamata Legge 183/2011 con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010, come da seguente tabella:

VISTI i pareri applicativi dell'ARAN (RAL-1635 – Orientamenti applicativi) in merito alle possibilità di incrementare le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 in relazione all'incremento stabile della dotazione organica dell'ente;

RITENUTO di non potersi avvalere delle possibilità di incremento delle risorse decentrate previste dall'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 in relazione all'incremento stabile della dotazione organica dell'ente, tenuto conto che la possibilità di incremento è rigorosamente e rigidamente condizionata da due fattori che devono necessariamente essere presenti:

- a) un intervenuto e reale incremento della formale dotazione organica dell'ente rispetto al precedente assetto organizzativo (prevedendo, cioè, nel nuovo assetto organizzativo un numero di posti della stessa maggiore rispetto a quello precedente: passaggio ad esempio da 100 posti originari a 110);
- b) effettiva assunzione di ulteriore personale sui posti di dotazione organica di nuova istituzione;

Si ritiene necessario anche evidenziare che l'ente non ha rispettato le norme relative al Patto di Stabilità Interno e, pertanto, non può comunque prescindere dall'osservanza del quadro legale di riferimento e cioè della necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale. Infatti, la disciplina contrattuale in materia di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa (come appunto l'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999) non autorizza in alcun modo (né del resto potrebbe autorizzare) deroghe alle norme delle leggi finanziarie, di natura imperativa, relative al Patto di stabilità o al contenimento della spesa del personale; Tale posizione interpretativa trova riscontro nei pareri e nelle decisioni giurisdizionali della Corte dei Conti;

VISTI gli orientamenti applicativi dell'ARAN in merito alle modalità applicative dell'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, concernenti la possibilità di incrementare le risorse decentrate variabili sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari del 1997);

RITENUTO di potersi avvalere delle possibilità di incremento delle risorse decentrate previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 (integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997), in quanto è stato accertato preventivamente l'effettiva disponibilità di bilancio derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, sia dalla espressa previsione di apposito stanziamento in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità;

PRESO ATTO che, conseguentemente, rispetto all'accordo decentrato del 2014, nell'ipotesi di accordo per l'anno 2015, nella parte variabile viene azzerata la voce "Incrementi dotazione organica su base annua di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 01.04.1999";

VISTO il parere dell'ARAN (RAL-1839-Orientamenti applicativi) secondo cui le indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) ed i) del CCNL 1.4.1999 e s.m.i., possono essere finanziate sia con risorse stabili che variabili;

VISTI gli allegati schemi presentati dal segretario comunale in riferimento alla quantificazione delle risorse da attribuire al fondo 2015, nonché la proposta di utilizzo dello stesso;

CONSIDERATO di rinviare all'anno 2016 la valutazione circa l'opportunità di destinare risorse per le progressioni economiche orizzontali;

VISTO:

- il D. Lgs. 165/2001, T.U.P.I. in relazione ai rapporti sindacali e all'organizzazione degli enti, per quanto applicabili agli enti territoriali autonomi;
- il D. Lgs. 267/2000 per quanto attiene all'ordinamento degli enti locali;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e la relativa procedura per la stipula del contratto decentrato;
- lo Statuto e il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 67, comma 8, della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, che dispone, in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/07/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e la relazione previsionale e programmatica, dove sono riportati i programmi e progetti attribuiti ai Responsabili dei servizi con la descrizione del programma, la motivazione delle scelte, le finalità da conseguire, le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 23/09/2015 con la quale sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

progetti per l'anno 2015 (P.E.G.);

VISTO che il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'esercizio finanziario anno 2015 costituisce il Piano della Performance anno 2015 dell'ente;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 03 del 05.02.2014, resa immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance", dove all'art. 2 viene disciplinato il ruolo dell'organo di indirizzo politico e amministrativo, ed in particolare, viene disposto che il medesimo organo individua gli obiettivi e le direttive generali finalizzate alla predisposizione del piano della performance, prevedendo che il bilancio di previsione annuale, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica sono posti alla base del ciclo della performance che è il documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) costituisce, in tal caso, il Piano della Performance annuale dell'ente;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 06 del 29.01.2015, resa immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il Piano triennale 2015/2017 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione del Comune di Andezeno, ai sensi della Legge 190/2012;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 07 del 29.01.2015, resa immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.01.2013 con la quale si approvava il Regolamento dei controlli interni;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.11.2013, resa immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il nuovo regolamento comunale sui procedimenti amministrativi e sull'accesso ai documenti amministrativi, in applicazione della normativa sulla trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.Lgs. 267/00 art. 48, ai sensi del quale la giunta compie tutti gli atti non riservati dalla legge al consiglio o non rientranti nelle attribuzioni di altri organi dell'ente;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Richiamati in particolare i seguenti atti:
 - a) Il decreto del Sindaco n. 12 del 10/12/2015, successivamente modificato con decreto del Sindaco n. 2 del 21.01.2016, con il quale sono stati nominati i Responsabili degli Uffici e dei Servizi di questo Comune per l'anno 2016;
 - b) La deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22/06/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;
 - c) La deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 23/09/2015 con la quale è stato approvato il P.E.G. e sono stati attribuiti ai Responsabili dei singoli servizi le risorse ed i budgets di spesa per l'esecuzione dei programmi e dei progetti;
- Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Propone che la Giunta comunale approvi la seguente

DELIBERA

1. di approvare il Contratto Decentrato Integrativo per l'anno 2015 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. di autorizzare il segretario comunale alla stipula del contratto medesimo.
3. di dare atto che la presente deliberazione trova copertura negli stanziamenti relativi alle spese di personale.
4. di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Con successiva e separata votazione ad _____ di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

ANNO 2015



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

L'anno 2016 il giorno -----del mese di -----, in una sala del comune di Andezeno, si sono incontrate, la delegazione di parte pubblica composta, in forza di delibera della Giunta comunale n. -- del -----, dal sig. BERNARDO dott. Arnaldo, Segretario comunale, e la delegazione sindacale composta dai sigg. BECHIS Rosa Angela – componente della R.S.U.,

Le parti, richiamano preliminarmente le norme contrattuali nazionali vigenti, nonché il contratto integrativo aziendale del 1999 per la parte giuridica e del 2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011 per la parte economica, e danno atto che per quanto non espressamente trattato nel presente contratto integrativo, valgono le disposizioni dei contratti decentrati precedenti in quanto compatibili.

Le parti danno atto che, successivamente alla formale stipula, il presente contratto avrà efficacia a partire dal 01 gennaio 2015, e conserverà efficacia per gli anni successivi fino alla sostituzione ad opera di altro contratto per la costituzione dei fondi nella loro componente fissa.

Nel caso fossero stipulate ulteriori intese a livello nazionale le parti si incontreranno per verificare il contenuto del presente contratto integrativo.

La presente intesa, valida come proposta di Contratto Integrativo Decentrato, prima della stipula definitiva, viene inviata, entro 5 giorni dalla sottoscrizione delle parti trattanti, al Revisore dei Conti, che ne verifica la compatibilità.

Decorsi 15 giorni senza rilievi, l'autorizzazione alla firma del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, è data dall'organo di governo (Giunta Comunale), così come individuato dai rispettivi statuti e/o regolamenti, ai sensi del D.lgs. 165/01 e del vigente CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali.



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, per l'anno 2015, non prevede aumenti rispetto al fondo determinato nell'accordo decentrato stipulato nell'anno 2010 quantificato in €. 27.800,36, e risulta così costituito:

QUOTA FISSA "A" - RISORSE STABILI		Importo (euro)
Art. 14 CCNL 1.04.1999:		
Comma 4	Riduzione fondo straordinario	48,83
Art. 15 CCNL 1.04.1999:		
comma 1 lett. a)	fondo storico (art.31.2 - b,c,d,e CCNL 6/7/95 e art.2 CCNL 16/7/96)	4.060,22
comma 1 lett. a)	Eventuali economie da part-time L.662/1996	0,00
comma 1 lett. a)	straordinario ex VII e VIII posizioni organizzative	542,57
comma 1 lett. b)	risorse aggiuntive 1998 art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96 (0,5% m.s. 1993 e 0,65% m.s. 1995)	1.065,41
comma 1 lett. c)	risparmi gestione 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s. 1993 e 0,6% m.s. 1995)	0,00
comma 1 lett. f)	riassorbimento trattamenti economici difformi	0,00
comma 1 lett. g)	Led	3.550,23
comma 1 lett. h)	ex VIII	0,00
comma 1 lett. j)	0,52% del m.s. 1997	712,50
comma 1 lett. l)	salario accessorio per personale trasferito decentramento funzioni	0,00
art. 4 CCNL 05.10.2001		
art. 4 comma 1	1,1% m.s. 1999 (pari ad €. 180.173,22)	1.981,90
art. 4 comma. 2	RIA assegno ad personam del personale cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000	328,44
art. 32 CCNL 22.01.2004		
comma 1	0,62% m.s. 2001 (pari ad €. 175.387,21)	1.087,40
comma 2	0,50% m.s. 2001 (pari ad €. 175.387,21)	876,94
comma 7	0,20% m.s. 2001 (pari ad €. 175.387,21)	0,00
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL del 22.01.2004	Progressione calcolata secondo i valori contrattuali vigenti al momento del passaggio orizzontale	807,55
art. 4 CCNL 09.05.2006		
comma 1	0,50% m.s. 2003 (pari ad €. 189.845,28)	949,23



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

art. 8 CCNL 11.04.2008		
comma 2	0,60% m.s. 2005 (pari ad €. 150.903,00)	905,42
comma 3, lett. a)	0,30% m.s. 2005 (pari ad €. 150.903,00)	452,71
sub totale QUOTA FISSA "A"		17.369,35

QUOTA VARIABILE "B" - RISORSE VARIABILI ANNUALMENTE		Importo (euro)
art. 17 CCNL 01.04.1999		
comma 5	somme non utilizzate anni precedenti	0,00
art. 15 CCNL 01.04.1999		
comma 1 lett. d)	risparmi art.43 L.449/97	0,00
comma 1 lett. e)	economie part-time	0,00
comma 1 lett. k) specifiche disposizioni di legge	Fondo compensi indagine multiscopo	0,00
comma 1 lett. m)	risparmi lavoro straordinario 2011 art.14	0,00
comma 2	integrazione risorse fino a 1,2% del monte salari 1997	1.644,23
comma 5	Incrementi dotazione organica su base annua	0,00
comma 5	Emergenze atmosferiche 2015	0,00
comma 5	progetto potenziamento manifestazioni	0,00
art.4 CCNL 09.05.06		
comma 2	0,70% m.s. 2003 (pari a €. 189.845,28)	0,00
art. 8 CCNL 11.04.08		
comma 3, lett. b)	0,90% m.s. 2005 (pari a €. 150.903,00)	0,00
art. 4 CCNL 31.07.09		
comma 2, lett. b)	1,5% m.s. 2007 (pari a €. 192.246,17 euro)	0,00
sub totale QUOTA VARIABILE "B"		1.644,23



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

RISORSE COMPLESSIVE

FONDO ECONOMICO DI SVILUPPO

- di cui quota fissa "A"
- di cui quota variabile "B"

euro 19.013,58

euro 17.369,35

euro 1.644,23

FONDO PER STRAORDINARIO

euro 1.578,87

- Di cui: risultante dal contratto 2003
- Di cui per integrazione ex art. 14 CCNL '99 eventi eccezionali

==

euro 0,00

AVANZO FONDO ANNI PREGRESSI

euro 0,00

UTILIZZO RISORSE - ANNO 2015

Le parti danno atto che le risorse per la contrattazione decentrata anno 2015, saranno impiegate secondo quanto segue (somme in euro):

FONDO LAVORO STRAORDINARIO

1.578,87

FONDO INDENNITA' ACCESSORIE

16.803,09

CCNL 1/4/99 art. 17 lett. b	(PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI)	10.764,88
CCNL 22/1/04 art. 33,	(INDENNITA' DI COMPARTO € 3.906,42 - a carico del FES)	2.738,21
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. d	(indennità turno) (art. 22 code)	0,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. d	(magg. Orarie) art. 37 code)	0,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. d	(indennità rischio) (art. 37 code) (30 € mensili)	360,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. d	(indennità reperibilità) (art. 23 code) (10,32 € ogni 12 ore)	0,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. d	(indennità reperibilità) (art. 36 code)	0,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. d	(indennità maneggio valori) (da 0,52 a 1,54 € al g.) x 12 mesi	240,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. e	(disagio)	0,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. f	(indennità specifiche responsabilità)	900,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. f	(indennità specifiche responsabilità)	900,00
CCNL 1/4/99 art. 17 lett. f	(indennità specifiche responsabilità)	900,00
progetto emergenze atmosferiche 2015		0,00
Progetto potenziamento manifestazioni		0,00
TOTALE		16.803,09

INDENNITÀ RISCHIO:

360,00

(CCNL 1/4/99 art. 17, comma 2, lettera d),
come integrato dall'art. 37 del CCNL 14.09.2000)

E' l'indennità riconosciuta ai dipendenti esposti in maniera continuativa e diretta a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, come individuati nel documento di valutazione dei rischi ex Legge 81/2008 e s.m.i..Le parti concordano l'erogazione dell'indennità al cantoniere nell'importo mensile lordo di 30,00 euro.

INDENNITÀ MANEGGIO VALORI:

240,00

(Art. 36 del CCNL 14.9.2000)

Prevista a favore dell'economo per le effettive giornate di presenza in servizio e quindi di effettivo maneggio (riscossioni servizi vari, riscossioni buoni mensa).



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie specifiche potestà e nell'ambito delle risorse stanziare a bilancio 2015, ha inteso proseguire nei processi di accrescimento dei servizi esistenti con ciò richiedendo un aumento delle prestazioni del personale oltre l'ambito normale.

La rimanente quota delle risorse viene destinata alla realizzazione di progetti e specifiche responsabilità comportanti un miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, concreto e verificabile e chiaramente percepibile dall'utenza attraverso il miglioramento ed ampliamento di quelli esistenti.

INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ:

900,00

(CCNL 1/4/99 art. 17, comma 2, lettera f),

come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004

e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006)

1. La lett. f) del comma 2, dell'art.17 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente:

" f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera."

2. E' disapplicata, dalla data di sottoscrizione definitiva del presente contratto collettivo, la disciplina dell'art.36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004.

L'indennità per specifiche responsabilità compensa l'esercizio di specifiche responsabilità del personale della categoria C, pur non essendo incaricato di posizioni organizzative.

Si concorda di erogare la somma di euro 900,00 alla sig.ra GIRARDI Lucrezia - categoria C – che compensa in parte l'esercizio di competenze relative all'intero procedimento di gestione dei tributi, limitatamente al periodo decorrente dal 1.1.2015 e fino al mese di luglio 2015 e per il nuovo incarico affidatogli con determinazione del Responsabile del servizio n. 117 in data 29 aprile 2015, che prevede l'attribuzione di mansioni del servizio economico-finanziario in sostituzione di personale in mobilità. Trattasi di incarichi che impongono l'assunzione di una qualche e diretta responsabilità di iniziativa e di risultato (svolgimento di specifici compiti che comportano responsabilità di gruppo o di procedimento).(ARAN RAL-1564-Orientamenti applicativi)

INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ:

900,00

(CCNL 1/4/99 art. 17, comma 2, lettera f),

come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004

e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006)

Si concorda di erogare la somma di euro 900,00 alla Sig.ra Del Latte Sabata, addetto dell'area amministrativa che svolge le mansioni inerenti il protocollo informatico; è addetta all'ufficio per le relazioni con il pubblico; rilascia la certificazione anagrafica e di stato civile avendo ricevuto dal Sindaco la delega a firmare e rilasciare la certificazione del servizio di stato civile e anagrafe.

INDENNITÀ SPECIFICHE RESPONSABILITÀ:

900,00

(CCNL 1/4/99 art. 17, comma 2, lettera f),

come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004

e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006)

Si concorda di erogare la somma di euro 900,00 alla Sig.ra BARGETTO Valeria, agente di Polizia Municipale e Locale per compensare le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, ai sensi dell'art. 1, commi 158-161, della legge n. 296/2006; è addetto ai servizi di protezione civile. Inoltre il servizio di Polizia Municipale e Locale per l'anno 2015 era gestito in convenzione con il Comune di Baldissero Torinese (TO) e il Responsabile del servizio faceva capo al Comune di Baldissero Torinese, e



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

la Sig.ra BARGETTO Valeria ha gestito il servizio di Polizia Municipale in piena autonomia assumendosi di fatto compiti di specifiche responsabilità di procedimento, garantendo anche la pronta reperibilità in casi di manifestazioni organizzate dall'ente, nonché di protezione civile, con compiti di coordinamento del gruppo dei volontari della protezione civile.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Si da atto che, sulla base di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, nessuna progressione economica orizzontale è prevista nell'anno 2015, tenuto conto di non potersi avvalere delle possibilità di incremento delle risorse decentrate, in quanto l'ente non può comunque prescindere dall'osservanza del quadro legale di riferimento e cioè della necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale.

FONDO PRODUTTIVITÀ:

2.210,49

Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 03 del 05.02.2014, resa immediatamente eseguibile, con la quale si approvava il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, dove all'art. 2 viene disciplinato il ruolo dell'organo di indirizzo politico e amministrativo, ed in particolare, viene disposto che il medesimo organo individua gli obiettivi e le direttive generali finalizzate alla predisposizione del piano della performance, prevedendo che il bilancio di previsione annuale, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica sono posti alla base del ciclo della performance che è il documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) costituisce, in tal caso, il Piano della Performance annuale dell'ente. Un eventuale residuo sarà fatto confluire nel fondo dell'anno successivo.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'ex art. 19, comma 2, CCNL 6 luglio 1995 le parti concordano che la fruizione di detti permessi può avvenire anche ad ore nella misura non inferiore alla mezza giornata e comunque pari a complessive 21 ore per chi lavora su 5 giorni alla settimana e 18 per chi lavora su 6 giorni alla settimana.

Per quanto non previsto dal presente accordo decentrato in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e di norme di legge attualmente vigenti.

Letto e confermato, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale sottoscrivono la presente proposta da sottoporre all'attenzione della giunta comunale.

Andezeno li, -----

Parte Pubblica

F.TO BERNARDO dott. Arnaldo

Parte sindacale

F.TO BECHIS Rosa Angela



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

STIPULA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno del mese di, in una sala del Comune di Andezeno, previa formale convocazione, a seguito della autorizzazione alla sottoscrizione, ottenuta con delibera della giunta n. del, si sono riunite, per la stipula del contratto integrativo aziendale, le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale composte da:

Parte pubblica BERNARDO dott. Arnaldo

Parte sindacale BECHIS Rosa Angela – RSU

Il presente contratto entra in vigore all'atto della stipula e conserva l'efficacia fino alla stipula del successivo contratto integrativo aziendale.

Andezeno li,

Parte Pubblica

Parte sindacale

.....

.....



COMUNE DI ANDEZENO

PROVINCIA DI TORINO

(C.F. 90003860013 – P.I. 01950080018)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : GAI Franco

Il Segretario Comunale
F.to : BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 283 del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione n. **44** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **07/09/2016** al **22/09/2016** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Andezeno, lì 07/09/2016

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☒ X Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ☐ Alla Prefettura di Torino ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Andezeno, lì 07/09/2016

Il Responsabile del servizio
F.to:BERNARDO Arnaldo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **07-set-2016**

- ☒ X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Andezeno, lì 07/09/2016

Il Responsabile del servizio
BERNARDO Arnaldo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Andezeno, lì

Il Responsabile del Servizio